

## Ma il dato si conferma leggermente in positivo Unioncamere, consumi stazionari nel terzo trimestre

Un terzo trimestre all'insegna di un mancato recupero dei consumi delle famiglie toscane (+0,1% ) rispetto ai corrispondenti valori del 2006. E' quanto emerge dall'Osservatorio regionale sul Commercio, a conclusione dell'indagine condotta da Unioncamere Toscana e Regione Toscana relativamente al periodo luglio-settembre 2007. Il dato, se pur il più contenuto degli ultimi due anni, è in controtendenza rispetto agli andamenti negativi del nazionale (-1,1%) e della macroarea Centro (-0,9%). Si è allargata in Toscana, come non accadeva da tempo, la forbice tra la performance positiva della grande distribuzione (oltre 20 addetti; +3,1% sul secondo trimestre) e quelle, di nuovo negative, delle piccole (1-5 addetti; -2,4%) e delle

medie strutture di vendita (6-19 addetti; -1,8%). I migliori andamenti li hanno registrati i grandi esercizi (ipermercati, supermercati e grandi magazzini +4,4%). Tra gli esercizi specializzati, a far da traino sono stati soprattutto gli alimentari (+0,8%) che hanno bilanciato la perdita di quelli non alimentari (-1,3%), pur contenuta rispetto al dato nazionale (-2,1%). Per la tipologia di esercizi specializzati nel settore merceologico non alimentare, le vendite dei prodotti per la casa ed elettrodomestici calano per la prima volta nel 2007 (-1,5% rispetto allo stesso trimestre 2006.); mentre, sono sostanzialmente stabili quelle di abbigliamento e accessori (-0,3%). In discesa gli altri prodotti non alimentari (-1,7%).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.